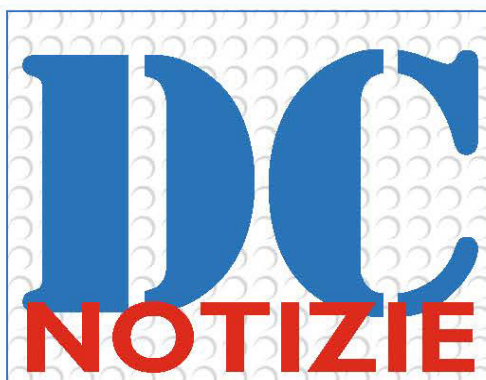




Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 18/2025 del 19/8/2025 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscrizione Albo Editori Pref. Torino n. 885/84 - Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Legge elettorale con l'imbroglio

Quando fai una legge elettorale a pochi mesi dal voto c'è puzza d'imbroglio.

Questo vale anche per l'attuale tentativo di cambiare le regole del gioco.

Se vi fosse stata una vision ci si sarebbe mossi prima.

Si registrano, invece, solo tatticismi. Per di più contraddittori. Si è favorevoli al proporzionale, ma se lo si vincola ad un premier cui si attribuisce un super-premio, l'esito del proporzionale si riduce a produrre un soggetto eterogeneo che sta insieme per la convenienza e non per la condivisione dei programmi, trasformando così il sistema in un falso proporzionale, ancor più snaturato se non vi sono le preferenze.

Perché i deputati saranno scelti da un'oligarchia di capipartito che li costringerà alla fedeltà nei loro confronti e non verso i propri elettori.

Molta fedeltà, poca capacità.

Aprire all'Est!



E' inutile stupirsi con qualche decennio di ritardo.

La strategia della Germania era quella di ampliare l'Unione Europea verso Est e così fecero rapidamente il loro ingresso nella Comunità tanti Paesi un tempo satelliti dell'Urss.

Oggi, con la stessa logica si guarda all'Ucraina, alla Moldavia ed al Caucaso per far diventare più ampia e forte l'Europa.

Certo, non mancano problemi ed interrogativi anche seri.

Ma, in alternativa, che cosa si può proporre per rendere il nostro continente competitivo con Stati Uniti, Cina ed India?

Possiamo tornare ai sei Paesi perbene e ricchi delle origini o guardare al sud del Mediterraneo per il quale nulla si è fatto quando era il momento?

Non ci sono grosse alternative in questo contesto geo-politico. Salvini se ne faccia una ragione.

L'apertura ad est continuerà soprattutto se si considererà la Russia è il solito gigante coi piedi d'argilla.

www.democraziacristiana.torino.it

La Magnifica Humanitas

apre nuovi orizzonti

di Pietro Bonello

Attesa con un misto di curiosità e trepidazione, la prima Enciclica di Papa Leone XIV non ha deluso le aspettative e il Pontefice si è calato nel ruolo del padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche .

L'analisi delle "res novae" richiederebbe un'analisi approfondita che esula dall'oggetto di questa presentazione.

Ma l'architettura del documento – è proprio il caso di dirlo- si fonda su due esempi di costruzioni tratte dalla Sacra Scrittura: la Torre di Babele della Genesi e la ricostruzione delle mura

di Gerusalemme a cura di Neemia.

I due esempi, benché lontani nel tempo, descrivono bene il perimetro entro cui la "Magnifica Umanità creata da Dio" si muove tra le sfide

del nostro tempo.

Da un lato la presunzione di fare da sé nel progettare il futuro, dall'altro l'opera silenziosa di un leader che coinvolge le famiglie di Gerusalemme in un progetto comu-



Chiaroveggenza

Un drone si è schiantato su un condomino in Romania. Un paio di feriti, non gravi. Era in corso un attacco aereo nella regione ucraina di Odessa e la città romena di Galati è prossima. L'impatto forse provocato dall'intervento della difesa aerea di Kiev, come ha affermato il presidente della Romania Nicusor Dan. Ma non è ancora accertato che si tratti di un drone russo. Putin, avanzando dubbi, ritiene necessaria un'inchiesta internazionale per far piena luce sull'accaduto. Von der Leyen, Meloni e Crosetto

pare sappiano già tutto, infatti hanno subito duramente condannato la Russia parlando di pericolosa escalation. Secondo il principio metodologico di Occam, un'azione volontaria del Cremlino è altamente improbabile, Mosca non trarrebbe alcun vantaggio strategico nell'aprire una crisi con UE/NATO attraverso un condominio romeno.

Spiegazione che richiede poche assunzioni. Ma il vero problema non è il drone, bensì la sua gestione narrativa, scattata con la vendita di certezze fattuali e letture politiche confezionate prima di qualsiasi inchiesta. Capacità divinatorie o aperta malafede?

La Magnifica Humanitas

apre nuovi orizzonti

ne destinato a riuscire. La successiva rilettura della Dottrina Sociale della Chiesa viene riletta attraverso un percorso che parte dalla “Questione Sociale” della Rerum Novarum per svilupparsi nel tempo con l'avvicinamento ad una visione integrale dell'uomo che trova impulso in San Paolo VI ed ulteriore conferma nella Caritas in Veritate di Benedetto XVI.

Ne viene fuori un quadro nel quale la Chiesa si apre alle “Res Novae” con favore purché non portino l'uomo fuori strada verso la distruzione del bene comune e della dignità dell'uomo.

A questa valutazione non si sottrae l'Intelligenza

Artificiale, su cui peraltro la visione del Papa è particolarmente accorta: la premessa sta nel fatto che il mondo dell'AI è a rischio di obsolescenza e che, a differenza di altre applicazioni informatiche ed immateriali, non è costruita ma coltivata dal proprio interno.

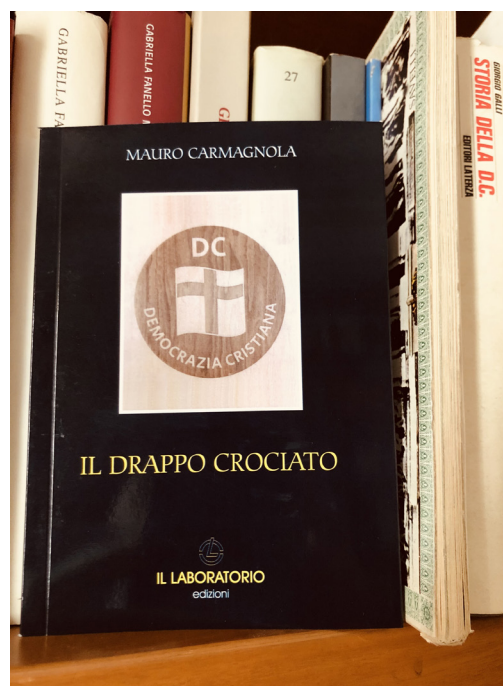
Questo comporta la necessità di definire un quadro di responsabilità nella coltivazione della medesima per evitare che l'algoritmo sostituisca le scelte di chi deve valutare le conseguenze sociali.

Il tutto in nome di un mondo nel quale i principi della Dottrina Sociale trovano

Pubblicato il pamphlet sulla storia e le prospettive della Dc, la vera Dc, quella del Drappo crociato.

Chi fosse interessato ad averne copia può contattare l'autore al 338/7994686.

Sul sito www.democraziacristiana.piemonte.it pubblicato video con l'autore.



La Magnifica Humanitas

apre nuovi orizzonti

non un astratto riconoscimento ma un fine che ha due ben precisi destinatari: la famiglia ed il futuro dei giovani.

Davvero una lettura che apre nuovi orizzonti

La Democrazia Cristiana sta lavorando alla divulgazione di questa enciclica in particolare ed all'insieme della Dottrina Sociale della Chiesa.

Dopo la pausa estiva verranno organizzati incontri formativi sul tema, dando spazio anche ad esperienze concrete per "mettere a terra" quanto rischio di rimanere un po' troppo in aria.

Anche sui temi interconnessi, come quello dell'energia la Dc torinese organizzerà seminari ed incontri.

E' del tutto evidente come questi problemi si connettano anche con le questioni economiche e produt-

tive, in breve col futuro di una comunità come quella torinese che ha sempre vissuto all'insegna dell'innovazione.

Un modo per dimostrare che per la Dc il futuro è già incominciato ed intende esserne protagonista.



L'OROSCOPO **di TICO POLI**

TORO

Mercurio in Toro smorza la furia distruttiva di Trump nei confronti dell'Iran che sembra pago di un compromesso purchè sia. Vorrebbe finirla, ma è confuso nella sua foga da zig-zagante da Israele che lo vuole ancora scatenato.

ARIETE

Marte in Ariete dà forza all'opposizione spagnola

che vuole approfittare delle difficoltà giudiziarie di Sanchez e del suo Psoe, da sempre a rischio disarcionamento più per guai con la giustizia che con la flessione dei consensi.

CAPRICORNO

Saturno entra in Capricorno e regala l'ennesima notte di tafferugli a Parigi dopo la vittoria del Psg. Strano modo di festeggiare, questi francesi.

A Nichelino, nella centrale via XXV Aprile inaugurata la Sezione Dc Giulio Andreotti

Domenica mattina scorsa, alla presenza di un pubblico numeroso e partecipe e di alcuni dirigenti della Dc torinese si è formalmente inaugurata, a Nichelino, nella centrale via XXV Aprile, la sezione Dc Giulio Andreotti.

Questo spazio rappresenta il miglior modo per riprendere una forte e concreta iniziativa del Partito tra la gente, facendo diventare questa autentica sezione (non una di quelle virtuali come si usano oggi, salvo poi avere amare de-

lusioni elettorali) un vero e proprio Centro d'Ascolto in cui recepire le istanze dei cittadini in genuino stile Dc.

Sono brevemente intervenuti a spiegare il significato dell'iniziativa la Dottoressa Graziella



A Nichelino, nella centrale via XXV Aprile inaugurata la Sezione Dc Giulio Andreotti

Scaramuzzino, già Presidente del Consiglio Comunale di Nichelino, il Commissario provinciale Dc Torino Mauro Carmagnola ed il Vice-Segretario provinciale Dc Torino Giuseppe Rendal'ex consigliere comunale di Ni-

chelino.

La Sezione di Nichelino sarà, infatti, punto di riferimento operativo per l'intera provincia e non solo per questa importante città della prima cintura torinese.

La Sezione è stata inti-

tolata a Giulio Andreotti, per ricordare l'alto profilo degli uomini della Democrazia Cristiana affinché siano d'esempio per il lavoro che la Dc sta intraprendendo nell'attuale fase politica ed amministrativa.





Viale Parioli

Sarà una direzione ricca di argomenti quella convocata a Roma per mercoledì prossimo.

Valutazione delle elezioni amministrative (ancora in corso per i ballottaggi), iscrizione della Dc all'albo nazionale dei partiti, apertura del tesseramento 2026, organizzazione della Festa dell'Amici-



zia sono alcuni dei temi all'ordine del giorno, tutti orientati a proiettare la Democrazia Cristiana in questa nuova fase politica che culminerà con le elezioni politiche del prossimo anno.

Nella speranza di vedere a Montecitorio e Palazzo Madama il nostro drappo-crociato.

Al lavoro per la Dc

*Ripartono
i lavori della
Direzione Nazionale
convocata
a Roma, mercoledì
3 giugno*



Più occupazione, meno sindacato

Vi è un dato positivo all'interno di un quadro economico complessivamente preoccupante: l'occupazione è in crescita e fa segnare il record da quando è stata oggetto di rilevazioni da parte dell'Istat con un tasso del 62,7%.

Diverse sono le ragioni, che non stiamo ad analizzare, ma tra tutte la più evidente appare la filosofia del governo, antitetica a quella del reddito di cittadinanza.

Bene fa, dunque, la Meloni ad esultare per i risultati positivi e per le scelte politiche di fondo in tema di lavoro.

Chi dovrebbe, invece, strapparsi i capelli sono i sindacati.

Non perché non abbiamo a cuore il lavoro degli italiani.

Ma perché uno dei primi capitoli del libro di politica economica indica il buon livello dell'occupazione come una condizione per spuntare migliori condizioni economiche per i lavoratori.

Invece il sindacato italiano non spunta un bel niente.

O perché troppo preso a far politica (e non è solo la Cgil, anche se è soprattutto la Cgil), o perché inadeguato nella sua classe dirigente.

Un aumento degli stipendi e dei salari per ragioni economiche: se non ora quando? sarebbe da chiedere alla triplice.

E' l'ora del nuclearino?

Qualcosa si sta muovendo nella ricerca di un nucleare che potrebbe fare non da sostituto, ma da complemento alle rinnovabili.

Italia e Germania hanno deciso di uscire dal nucleare ed i tedeschi hanno riaperto le centrali a carbone: strano modo di combattere il riscaldamento climatico il loro.

L'Italia potrebbe affidarsi a centraline nucleari a misura di distretto industriale e pronte a coprire i buchi inevitabili delle rinnovabili.

I tempi si prospettano, però, lunghi e non inducono ad ottimismo.

Pagheremo il vuoto operativo della seconda repubblica che ha sempre preferito assecondare le peggior cose pur di non perdere voti.

Ben venga, finalmente, questa rinnovata attenzione.

Elon Musk vince perdendo

Elon Musk perde la causa contro il suo nemico-rivale Sam Altman.

Ma, al di là della vicenda di questo specifico processo, con la sentenza si ammette che l'Intelligenza Artificiale sia un business.

Punto e basta.

E come tale va trattato nelle aule di giustizia e nel mondo degli affari.

Una ragione in più per dare ragione a Papa Leone XIV che invita astare attenti all'evoluzione dell'la, seguendola passo dopo passo.

Controllandola.